



I.S. - "GIOENI - TRABIA" - PALERMO
Prot. 0009711 del 13/05/2026
II-2 (Entrata)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GIOENI-TRABIA” - PALERMO

Anno Scolastico 2025/2026

ESAMI di MATURITÀ

Conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

Classe V LOGISTICA



Coordinatore: PROF. ROBERTO D’ALESSANDRO

Sommario

<u>1</u>	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	3
<u>2</u>	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
<u>2.1</u>	Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi	5
<u>2.2</u>	IL P.E.C.U.P	6
<u>2.3</u>	QUADRO ORARIO	8
<u>3</u>	DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	9
<u>3.1</u>	Composizione del Consiglio di Classe	9
<u>3.2</u>	Variazione del consiglio di classe nel triennio	10
<u>3.3</u>	Prospetto dati della classe	10
<u>3.4</u>	Commissari d'esame	11
<u>3.5</u>	Profilo della classe	11
<u>4</u>	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
<u>5</u>	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
<u>5.1</u>	Metodologie e strategie didattiche	13
<u>5.2</u>	FSL	14
<u>5.3</u>	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF	20
<u>5.4</u>	Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo	22
<u>6</u>	ATTIVITÀ E PROGETTI	22
<u>6.1</u>	Attività di recupero e potenziamento	22
<u>6.2</u>	Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA	22
<u>6.3</u>	Attività di ampliamento dell'Offerta formativa svolte nell'anno scolastico	33
<u>6.4</u>	Piano Orientamento	34
<u>7</u>	INDICAZIONI SU DISCIPLINE:	39
<u>7.1</u>	Obiettivi educativi – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – attività e metodologie	39
<u>8</u>	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	75
<u>8.1</u>	Criteri di valutazione	75
<u>8.2</u>	Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno	76
<u>8.3</u>	Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato	77
<u>8.4</u>	Approvazione del documento	77
<u>9</u>	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	78
<u>10</u>	IL CONSIGLIO DI CLASSE	79

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Tecnico Statale Trasporti e Logistica "Nautico Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta. Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto, che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne".

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione di apparati e impianti elettrici" a partire dall'a.s.2021/22.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi educativi generali dell'indirizzo di studi

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'Ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.N.A. (Registro Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusto certificato n. AJAEU/14/13214.

In data 21/12/2021. Infine, giunge la certificazione erogata da TUV Italia S.r.l. Nr. 5010014484 Rev.004 su base ministeriale in riferimento alla "Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma d'istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica – Articolazione Conduzione del Mezzo – Opzione Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.) e Conduzione apparati e Impianti Marittimi (C.A.I.M.)" – Conduzione di apparati e impianti elettronici di bordo (C.A.I.E.)".

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

- Sicurezza personale e responsabilità sociali • *Personal safety and social responsibilities -PSSR* (A- VI/1-4)
- Sopravvivenza e salvataggio • *Personal survival techniques- PST* (A-VI/1-1)
- Antincendio di base • *Basic firefighting* (A-VI/1-2)
- Primo soccorso sanitario elementare • *Elementary first aid* (A-VI/1-3)
- Familiarizzazione alla security:
 - a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo • *Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)
 - b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security • *Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

2.2 IL P.E.C.U.P.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi ella esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica** prevede quanto di seguito elencato
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
7. identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e digruppo relative a situazioni professionali;
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione "Logistica":

1. gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;
2. gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
3. utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
4. gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
5. gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
6. organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
7. sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
8. operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

2.3 QUADRO ORARIO

OPZIONE: LOGISTICA

In parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	PROVE	ORE Totali
Diritto ed Economia	2	O	66
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	6	S O	198
Lingua Inglese	3	S O	99
Matematica	3	S O	99
Logistica	6 (4)	S O P	198 (132)
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	3 (2)	S O P	99 (66)
Meccanica e Macchine	3 (2)	S O P	99 (66)
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	S O P	99 (66)
Scienze motorie e sportive	2	O P	66
Religione Cattolica	1	O	33
Totale ore	32		1056

Legenda: S (scritto); O (orale); P (pratico)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
Diritto ed Economia	Comparato	Daniela Maria
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Ferreri	Adalisa
Lingua Inglese	Lombardo	Simona
Matematica	Leonardi	Marianna
Logistica	D'Alessandro	Roberto
Scienze della navigazione e struttura mezzi di Trasporto	Raccuglia	Giuseppe
Meccanica e Macchine	Di Nino	Elvira
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	Vaccaro	Salvatore
Laboratorio Meccanica Navigazione e Logistica	Famà	Antonia Maria
Laboratorio Elettrotecnica	Italiano	Nunzio Massim o
Scienze Motorie e Sportive	Fiore	Maurizio
Religione Cattolica	Todaro	Michele

3.2 Variazione del consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Accardi Andrea	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Storia	Virgadamo Luigia	Ferreri Adalisa	Ferreri Adalisa
Lingua inglese	Lombardo Simona	Lombardo Simona	Lombardo Simona
Matematica	Greco Carmelo	Armato Giusi Rita	Leonardi Marianna
Diritto ed Economia	Comparato Daniela Maria	Comparato Daniela Maria	Comparato Daniela Maria
Logistica	D'Alessandro Roberto	D'Alessandro Roberto	D'Alessandro Roberto
Scienze della Navigazione	Orlando Salvatore	Nasisi Dario	Raccuglia Giuseppe
Meccanica e Macchine	Marrone Gaetano	Brunelli Ulderico	Di Nino Elvira
Elettrotecnica	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore	Vaccaro Salvatore
Lab Meccanica Navigazione e Logistica	Ferranti Giuseppe	Famà Antonia Maria	Famà Antonia Maria
Lab Elettrotecnica	Valenti Salvatore	Italiano Nunzio Massimo	Italiano Nunzio Massimo
Scienze Motorie e Sportive	Bertano Nunzio	Bertano Nunzio	Fiore Maurizio
Religione Cattolica	Todaro Michele	Todaro Michele	Todaro Michele
Docente Specializzato	Pernice Valentina	-	-

3.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/24	14	0	0	13
2024/25	13	0	0	12
2025/26	12	0	0	-

3.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti. Tutti i docenti Commissari ricoprono altresì la funzione di docenti tutor di riferimento per l'esame di Stato così come deliberato dal CDC in data 23/03/2026:

Cognome Nome	Disciplina
Lombardo Simona	INGLESE
D'Alessandro Roberto	LOGISTICA

3.5 Profilo della classe

La classe è formata da 12 allievi, 12 ragazzi e 0 ragazze, tutti provenienti dalla IV LOGISTICA dell'anno precedente.

Nel corso dell'anno scolastico 2023/24 si è registrato un buon clima di classe, importante sia per gli studenti sia per gli insegnanti, dato che i primi hanno trovato un ambiente favorevole, nonché gli stimoli e gli incentivi giusti per un efficace apprendimento mentre i secondi sono riusciti a condurre lezioni più valide. Nel corso degli anni scolastici 2024/25 e 2025/26 la classe si è mostrata generalmente aperta al dialogo educativo, anche se la risposta alle attività didattiche proposte non è stata omogenea. Dal punto di vista cognitivo, la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive.

Nel corso del triennio la V LOGISTICA ha seguito, quindi, le lezioni in modo diversificato, in quanto non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse, per pochi la partecipazione è stata costante e proficua, per altri l'ascolto e l'attenzione spesso non sono stati adeguati. Sotto il profilo disciplinare, il comportamento della maggioranza degli alunni si è rivelato corretto, improntato alla reciproca disponibilità ed al rispetto nei confronti dei docenti. Il percorso scolastico è stato regolare, senza interruzioni rilevanti, anche se c'è stato un numero elevato di assenze da parte di alcuni singoli alunni, opportunamente giustificato dai genitori, in quanto causati da problemi di salute.

Nello specifico, quindi nel triennio, un gruppo di studenti ha sempre mostrato di saper affrontare lo studio con costanza e puntualità, raggiungendo livelli di apprendimento eccellenti e/o più che soddisfacenti in tutte le discipline, sia per l'acquisizione dei contenuti sia per la rielaborazione degli stessi.

Un altro gruppo di discenti ha mostrato un impegno nello studio non sempre costante e un interesse non sempre sufficiente per l'attività didattica, comprendendo adeguatamente i contenuti proposti, ma rielaborandoli con difficoltà, in modo limitato e approssimativo usando, nelle esposizioni dei contenuti, linguaggi specifici in modo acritico e spesso mnemonico.

Ogni alunno ha, comunque, sviluppato il proprio metodo di studio: alcuni hanno sperimentato efficaci strategie di apprendimento, mentre per altri è stato necessario un maggior supporto da parte dei docenti, al fine di potere migliorare le proprie metodologie e di discostarsi da uno studio prettamente mnemonico in favore di metodologie idonee a sviluppare le competenze, oltre che le nude conoscenze. Nel corso del triennio la continuità didattica, ad eccezione dei cinque diversi docenti di “Meccanica e Macchine”, “Scienze della Navigazione”, “Italiano e Storia” e “Matematica” che si sono susseguiti, è stata rispettata. Questa è stata un requisito essenziale per un’azione educativa attenta ai bisogni dei ragazzi. I docenti hanno avuto come obiettivo prioritario quello di fornire agli alunni non solo le nozioni e le competenze delle singole discipline, ma anche la capacità di affrontare i problemi in modo autonomo, critico e consapevole. Tutti i docenti hanno continuamente sollecitato gli alunni ad un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio e anche i genitori sono stati sensibilizzati a una collaborazione attiva con la scuola. In linea generale gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività didattiche proposte e alle esperienze promosse nell’ambito di P.CT.O./F.S.L. nel corso del triennio. Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia nel corso del triennio: i colloqui si sono tenuti secondo gli appuntamenti stabiliti nel Piano delle Attività.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disagio nel gruppo dei pari, per mezzo di partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari e di azioni didattiche laboratoriali che risultano di una certa efficacia. L'Istituto aderisce alla Rete dell'Osservatorio Provinciale contro la Dispersione Scolastica, usufruendo del servizio dell'O.P.T., che su richiesta fornisce supporto psico – pedagogico agli alunni. È, inoltre, attivo uno sportello CIC, uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona, al fine di realizzare attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza.

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipa l'intero consiglio di classe. Il raggiungimento degli obiettivi dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, viene monitorato periodicamente.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe, in sintonia con quanto stabilito nel PTOF, ha lavorato secondo le seguenti indicazioni metodologiche di carattere generale, che ciascun docente ha adattato alle esigenze della propria disciplina. Si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- affiancare alla lezione frontale il dialogo euristico, grazie al quale gli alunni hanno potuto partecipare attivamente alle attività proposte;
- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, alla esemplificazione di esperienze concrete.

La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate. La presentazione dei moduli didattici si è svolta tenendo in debito conto l'importanza della centralità dell'alunno nel processo di

apprendimento/insegnamento e, quindi, si sono usati metodi finalizzati a motivare e a facilitare l'apprendimento: lezioni frontali, lavori di gruppo, lezioni dialogate, elaborazioni grafiche, mappe concettuali, metodo induttivo e deduttivo, esercitazioni guidate.

5.2 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) – ex PCTO

Il nostro Istituto già da molti anni attua la Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO), cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. La FSL è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti. Le attività dei vari percorsi di alternanza scuola lavoro sono volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva. Per questo gli alunni hanno effettuato diverse settimane di stage in aziende di settori, il più possibile coerenti con le varie opzioni dell'Istituto. Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Obiettivi e Azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di alternanza proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi studenti

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.
- Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.
- Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.
- Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.
- Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi docenti

- Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.
 - Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
 - Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
 - Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
 - Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
 - Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
 - Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
 - Favorire la motivazione allo studio.
 - Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte. La classe ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)
- Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del percorso formativo documentate agli atti della scuola, nel corrente anno scolastico sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:
- Incontri con esperti di settore,
 - Orientamento al lavoro e agli studi universitari
 - Conferenze

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO 2023/2024- 2024/2025-2025/2026

ATTIVITA' SVOLTE	LUOGHI MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'
A.S. 2023/2024	
INAIL "Studiare il lavoro"	Corso di formazione sulla Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i. Il corso è composto da moduli con test intermedi; i moduli sono trattati tramite lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Argomenti: <ul style="list-style-type: none">- Il ruolo del datore di lavoro e suoi obblighi.- Legislazione vigente in materia di sicurezza sul lavoro.- Soggetti coinvolti e obblighi specifici.- Definizione ed individuazione dei rischi nei luoghi di lavoro.- Cos'è la valutazione dei rischi e come si effettua.- La segnaletica di sicurezza.- I luoghi di lavoro.- Le attrezzature di lavoro.- I DPI – Dispositivi di protezione individuale. (Modalità E-LEARNING -ore 4).

<p>Nauticinblu Fondazione Ambientalista Marevivo</p>	<p><i>Nauticinblu</i> è un percorso didattico che coinvolge gli studenti degli istituti nautici di tutta Italia con l’obiettivo di fornire nuove competenze a completamento della loro formazione, includendo la tutela dell’ambiente e la sostenibilità delle nostre risorse marine. L’attività di educazione ambientale punta a creare nuovi profili professionali, utili non solo al mondo della nautica, della portualità, della logistica e della blue economy ma anche in grado di investire su un’economia del mare che valorizzi e protegga l’ecosistema e l’ambiente.</p> <p>Il percorso si struttura attraverso laboratori condivisi sia in aula che outdoor. Il progetto ha previsto una fase iniziale di incontro propedeutico di spiegazione. Una fase attiva durante la quale i ragazzi si sono recati alla spiaggia di Romagnolo (PA) per svolgere l’attività.</p> <p>Fase di finale di restituzione attraverso un incontro di confronto.</p> <p>Competenze sviluppate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● tutela dell’ambiente e la sostenibilità delle nostre risorse marine. ● competenza alfabetica funzionale; ● competenza digitale; ● competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; ● competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; <p>(Modalità PRESENZA – ore 35)</p>
<p>GIRLS GO CIRCULAR</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Circular Learning Space, è una piattaforma didattica online che offre agli studenti partecipanti la possibilità di: - Acquisire conoscenze sull’economia circolare; - Scoprire i passi intrapresi dalle aziende in direzione dell’economia circolare; - Migliorare le loro competenze digitali e imprenditoriali; - Trovare la loro soluzione alle sfide sociali e ambientali. - Le competenze sviluppate sono in linea con il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini 2.2 (DigComp), il Quadro europeo delle competenze imprenditoriali (EntreComp), e il Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità (GreenComp). - La metodologia del progetto si basa sull’approccio “imparare facendo”. <p>(Modalità E-LEARNING Ore 30)</p>

UNIPA COT - GEO	<p>Attività PCTO realizzata nell'ambito "Orientamento attivo scuola-università" promossa dall'Università degli Studi di Palermo in merito ai due progetti "Esplorando i segreti della Geologia Marina" e "L'imbarcazione da ricerca" del DISTEM – UNIPA come luogo di conoscenza e gestione del mare e degli ecosistemi marini, e con incontri a scuola su alfabetizzazione universitaria con un team di Orientamento informativo dell'Università degli Studi di Palermo.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 15)</p>
------------------------	--

Caronte&Tourist (Siremar) Ustica	<p>Attività a bordo dei traghetti della società Caronte & Tourist, per la tratta Palermo-Ustica-Palermo. L'esperienza permette agli alunni di conoscere i diversi aspetti di gestione e conduzione di un mezzo navale tramite un contatto diretto con l'equipaggio.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 10)</p>
---	--

<p>LE VIE DEI TESORI</p>	<p>A/D AEROCLUB - PALERMO</p> <p>Gli alunni hanno partecipato per 4 week end alle attività legate alle “Vie dei Tesori” che si sono svolte presso l’Aeroporto Boccadifalco di Palermo. Prima di partecipare all’evento gli alunni hanno seguito un corso di formazione specifico relativo alla sicurezza all’interno dell’aeroporto.</p> <p>Nello specifico gli alunni hanno svolto le attività di informazione e di guida agli ospiti della manifestazione presso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’hangar dell’AeroClub, - la TWR, - il Museo Fotografico con sede presso la palazzina ENAC, - i bunker coadiuvando le attività del Soccorso Alpino. <p>In presenza 4 fine settimana più Corso di Sicurezza specifico – ore 4.</p>
<p>UNIPA - COT</p>	<p>Nell’ambito dei percorsi FSL per gli alunni delle classi quinte indirizzo Aeronautica per l’a.s. 2025/26, è stata proposta un’attività di “Orientamento attivo scuola-università” promossa dall’Università degli Studi di Palermo con dei corsi della durata di 15 ore, suddivise in due giornate svolte presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale (ore12) e presso la sede scolastica (3 ore).</p> <p>Le attività proposte sono state, lezioni teoriche in aula e attività laboratoriali con la presenza di tutor universitari. Il percorso ha avuto come obiettivo quello di fornire agli studenti una introduzione tecnico scientifica su argomenti tipici dell’ingegneria Gestionale fornendo in particolare informazioni sulle tecniche di gestione aziendale. Durante lo svolgimento del percorso, gli studenti avranno modo di familiarizzare con i luoghi in cui avviene la formazione degli studenti di laurea triennale e con alcuni applicativi utilizzati per lo svolgimento della ricerca. Inoltre è stata prevista la compilazione di un questionario di orientamento, utile a conoscere meglio le competenze trasversali e le aree professionali d’interesse degli studenti attraverso una piattaforma on line.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 15)</p>
<p>Caronte&Tourist (Siremar) Favignana</p>	<p>Attività a bordo dei traghetti della società Caronte & Tourist, per la tratta Trapani-Favignana. L’esperienza permette agli alunni di conoscere i diversi aspetti di gestione e conduzione di un mezzo navale tramite un contatto diretto con l’equipaggio.</p> <p>(Modalità PRESENZA - ore 14)</p>

<p>Educazione Digitale RFI – Una rete che fa rete</p>	<p>Il progetto di FSL si pone l’obiettivo di presentare agli studenti l’affascinante mondo dell’infrastruttura ferroviaria e di chi ogni giorno se ne prende cura con dedizione e senso di responsabilità.</p> <p>Gestire in sicurezza la circolazione ferroviaria, mantenere in piena efficienza l’infrastruttura con il suo fitto reticolo di linee e di stazioni, farla evolvere per connettere sempre meglio le diverse aree del Paese, è un lavoro e una missione.</p> <p>Un viaggio all’interno della <i>Rete Ferroviaria Italiana SpA – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane</i>, tra storia e innovazione, tra sfide e soddisfazioni, con una grande squadra di oltre 32.000 persone che ogni giorno, con il proprio lavoro, contribuiscono a unire l’Italia, in sicurezza. L’iniziativa si articola attraverso tre moduli formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nostra mappa (12 ore) • La circolazione: il “cuore” della rete (5 ore) • L’infrastruttura della rete (7 ore) <p>(Modalità E-LEARNING Ore 24)</p>
--	--

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p>
<p>Competenza alfabetica funzionale Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine</p>	<p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>

<p>scientifico per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	
---	--

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti/Mezzi/Spazi/Tempi del percorso Formativo

Strumenti: Libri di testo, dispense, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Elettronica.

Metodi: lezione frontale, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, biblioteca, visite guidate.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Si è proceduto al fine di:

- fornire indicazioni ed esemplificazioni di metodologia testuale
- puntualizzare la definizione di termini letterari e non
- operare una discussione particolareggiata sugli errori rilevati
- maggiore puntualizzazione del metodo di decodificazione del testo
- incidere sulla disposizione individuale (impegno, motivazione, concentrazione)
- ricerche individuali e di gruppo e sviluppo di argomenti

Inoltre:

- ❖ nel corso dell'anno scolastico ci sono stati dei momenti di sospensione dell'attività didattica per dedicarsi, in orario curriculare, al riequilibrio formativo
- ❖ sono state attivate in orario curriculare dai docenti della classe attività di recupero/potenziamento in itinere durante tutto l'arco dell'anno.
- ❖ Progetto Potenziamento Classi Quinte. Il Progetto della durata di dodici ore per singola classe quinta e per ciascuna disciplina oggetto delle prove scritte ha avuto l'obiettivo di potenziare le abilità di pianificazione e gestione per lo sviluppo degli elaborati

6.2 Attività e percorsi di EDUCAZIONE CIVICA

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti. Con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 entrano in vigore le NUOVE LINEE GUIDA che "sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35" recante "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai

sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"(art 1 comma 4) e " Il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n.35 cessa i suoi effetti dalla data di entrata in vigore del presente decreto"(art 5 (Norme finali) comma 1); mentre rimangono valide le 29 tematiche della Legge n. 92 del 2019. Va precisato che la tematica n. 18 viene modificata, secondo quanto indicato nella Competenza 2 e 3 e nei relativi obiettivi correlati alle stesse del D.M. 183(la dicitura "Rispetto degli animali" viene modificata in "Tutela degli animali"). Inoltre il D.M. n. 183/2024 individua 12 competenze con obiettivi espressamente indicati e argomentati contro le 14 competenze che individuava il D.M. n. 35/2020 e tali competenze vengono espressamente associate alle macroaree.

Quest' anno è stato quindi necessario revisionare il Progetto di Educazione Civica di questo Istituto sostituendo le competenze del DM n.35/2020 con quelle del DM n.183/2024.

L'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla legge *de qua*, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell'Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all'educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all'educazione ambientale, allo sviluppo eco- sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il nuovo insegnamento è pensato in un'ottica di trasversalità, proprio in ragione della pluralità di obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

Alla disciplina verranno dedicate almeno 33 ore e la suddivisione oraria per disciplina sarà la seguente

CLASSE QUINTA	
DISCIPLINE	ORE
DIRITTO	4
ITALIANO	4
STORIA	4
IRC	2
INGLESE	3
SCIENZE MOTORIE	2
MECCANICA E MACCHINE	3
ELETTROTECNICA	3
NAVIGAZIONE	3
LOGISTICA	3
MATEMATICA	2
TOTALE	33

Pertanto, nelle NUOVE LINEE GUIDA i nuclei tematici dell'insegnamento sono:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità (ex Sviluppo sostenibile del DM 35);
- 3) Cittadinanza digitale.

Nella presente programmazione, tramite un processo di raccordo tra le diverse discipline, vengono individuate le tematiche da sviluppare nel corso dell'anno scolastico, gli obiettivi, le metodologie e i criteri per la valutazione.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente riferite all'educazione civica: riconoscere il valore etico e civile delle leggi, nonché le modalità con cui tale valore è tutelato nel processo nazionale ed internazionale che le crea e le introduce negli ordinamenti giuridici. Promuovere la conoscenza del regolamento di Istituto come momento di cittadinanza partecipata. Sviluppare disponibilità all'impegno interculturale, assumendo comportamenti basati sul rispetto e sull'accettazione delle differenze, nonché sul rifiuto di ogni forma di discriminazione su base etnica e religiosa.

Riconoscere la salute come "fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività", come "dovere di "solidarietà" reciproca, valutare le conseguenze personali e sociali di comportamenti incoerenti con questi principi. Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute. Promuovere la conoscenza del territorio e delle norme che lo tutelano, imparare a rispettare l'ambiente.

Competenze chiave e di cittadinanza

Di seguito vengono indicate le competenze di cittadinanza per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018, individuate dal Consiglio di Classe.

Competenza alfabetica funzionale (già Comunicare)
Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
Comunicare utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali).
Competenza multilinguistica (già Individuare collegamenti e relazioni)
Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali.
Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.
Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecn. e ingegneria (già Risolvere problemi)
Sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
Costruire e verificare ipotesi.
Individuare fonti e risorse adeguate.
Raccogliere e valutare i dati.
Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema.
Competenza digitale
Sviluppare l'alfabetizzazione informatica, digitale e mediatica per partecipare e operare nella società.
Assumere un approccio critico nei confronti dell'affidabilità e dell'impatto dei dati resi disponibili con strumenti digitali.
Sviluppare la consapevolezza dei principi etici e legali chiamati in causa con l'uso delle tecnologie digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (già Imparare a imparare)
Riflettere su stessi e di lavorare con gli altri in maniera costruttiva.
Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
Organizzare il proprio apprendimento.
Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio.
Individuare, scegliere e utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie.
Competenze in materia di cittadinanza (già Collaborare e partecipare)
Agire da cittadini responsabili.
Partecipare alla vita civica e sociale.
Interagire in gruppo
Comprendere i diversi punti di vista
Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità
Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Competenza imprenditoriale (già Progettare)
Agire sulla base di idee e opportunità basandosi sulla creatività, sul pensiero critico, sull'iniziativa e sulla perseveranza.
Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.
Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità.
Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Competenze in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (già Acquisire e interpretare l'informazione)
Sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze generali e operative

Competenze generali	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio</p> <p>Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.</p>
Competenze operative	<p>Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.</p>

Seguono le indicazioni progettuali

LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3 C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
C1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità , sulla partecipazione e la solidarietà , sulla importanza del lavoro , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

C3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico .
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
C5	Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente .
C6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente .
C7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali .
C8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie . Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata .
C9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità .
CITTADINANZA DIGITALE	
C11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Tabella 2_ QUINTE LOGISTICA: tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUIN T A	DISCIPLINE (ORE)	COMPETE N ZA
	COSTITUZIONE (15 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	3	DIRITTO (1) STORIA (2)	C1 C3
3	Istituzioni dello Stato Italiano	1	DIRITTO (1)	C1 C2
4	Studio degli statuti regionali			
5	L'unione europea	2	STORIA (2)	C1 C2
6	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	C2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	C2 C3
9	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	C4 C9
10	Educazione stradale			
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	C1 C2
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	SVILUPPO SOSTENIBILE (16 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (3) LOGISTICA (2)	C3 C4 C7 C6 C5
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	LOGISTICA (1) ELETTROTECNICA (1)	C5 C7 C9

15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	C6
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MOTORIA (2)	C4 C5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE (2 ore)				
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	C11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			
	TOTALE ORE	33		

Tabella3_ QUINTE LOGISTICA:

discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze

DISCIPLINE	ORE ANN O	TEMATICHE/ore/competenze°		
		Titolo attività da svolgere in classe*		
DIRITTO	4	2- Costituzione e- 1h	3- Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8-Nozioni di diritto del lavoro-2h
		<i>Il principio lavorista</i>	<i>Le organizzazioni sindacali e i CCNL</i>	<i>Il contratto del personale nautico</i>
IRC	2	9- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h
		<i>Ecosostenibilità ed ecmafie</i>		<i>Sostenibilità e volontariato ambientale</i>
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h
		<i>Libertà di insegnamento/Arbitrio dell'insegnante art 33 e 34</i>		<i>L'Unione Europea dalla CECA all' UE</i>
		6-Gli Organismi Internazionali-1h		8-Nozioni di diritto del lavoro-2h

INGLESE	3	IMO AND ISPS Code	Conoscere e spiegare la Brexit.
ITALIANO	4	13-Agenda2030perlosvilupposostenibile-4h (C3, C4)	
		Goal 5: Parità di genere	Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

		<i>Sentirsi percepite diverse / la parità di genere</i>	<i>Disuguaglianze sociali, economiche, culturali/ Conoscere e agire contro le disuguaglianze</i>	
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazioneallasalute e albenessere-2h		
		<i>Prevenzione Sicurezza nell'emergenza. Elementi di Primo Soccorso</i>		
MECCANICA E MACCHINE	3	13-Agenda2030per losvilupposostenibile-3h(C5C6C7)		
		Goal7: Energia pulita e accessibile;	Goal12: Consumo e produzione responsabili;	Goal13: Lotta contro il cambiamento climatico
		<i>Goal7 La Propulsion e</i>	<i>Goal12. Diminuzione dei rifiuti non riciclabili</i>	<i>Goal13 Effetti delle emissioni</i>
ELETTRICA TECNICA	3	14-Tuteladelpatrimonioambientale-1h	23-formadicomunicazione digitale-2h	
		<i>Inquinamento portuale ed aeroportuale</i>	<i>Generalità sulle forme di comunicazioni digitali</i>	
NAVIGAZIONE	3	6-Gli Organismi Internazionali-1h	8-Nozionidirittodel lavoro- 1h	
		<i>Normativa internazionale e per il trasporto di merci pericolose: I MDG Code e ADR</i>	<i>Decreto legislativo 81/08, regolamento CE n 561/2006, MLC 2006</i>	19-normedellaprotezionecivile-1h <i>la guardia costiera e la tutela delle coste</i>
LOGISTICA	3	13-Agenda2030perlosvilupposostenibile-2h (C5 C6 C7)		
		Goal15: Vita sulla Terra	Goal9: Imprese, innovazione e infrastrutture;	14-Tuteladelpatrimonioambientale-1h
		<i>Goal15: La Green Logistics</i>	<i>Goal9 Imprese, innovazione e infrastrutture</i>	<i>Mobilità sostenibile ed impatto ambientale dei mezzi di trasporto</i>
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria-2h		
		<i>L' Economia e le funzioni di una variabile</i>		

STRUMENTI DI LAVORO

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

libri di testo, dispense, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici, schemi, mappe, Lim, tabelle, grafici, quotidiani e riviste, utilizzo di piattaforme, blog e social network.

METODOLOGIA

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Si è ritenuto utile seguire il percorso induttivo: partendo dall'esperienza dei ragazzi, da loro situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico, verranno trattati i temi di Educazione civica. È stato usato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono.

Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi.

MODALITÀ E TEMPI: Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico - tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno dei Consigli di Classe, e ciò nel rispetto dei bisogni e delle esigenze di ogni gruppo classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

LA VALUTAZIONE

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;

- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale è scaturita, pertanto, da più elementi e non si è ridotta ad una “media aritmetica”.

6.3 Attività di ampliamento dell’Offerta formativa svolte nell’anno scolastico

CINEMA	TEATRO	VISITE	ALTRO
40 secondi (dicembre 2025)	Lady Shakespeare (ottobre 2025)	Passeggiata al centro storico (dicembre 2025)	Orientamento in uscita – incontro reggimento logistico “Aosta” (ottobre 2025)
Norimberga (febbraio 2026)	O di uno o di nessuno (novembre 2025)	Itinerario Liberty (dicembre 2025)	Conferenza WSC – Ambasciatori del futuro (ottobre 2025)
	Malanova (novembre 2025)		Webinair “Sicurezza stradale” (novembre 2025)
	Pedro e il Capitano (marzo 2026)		Seminario “Sicurezza in rete” (dicembre 2025)
			Workshop su “Navigazione elettronica e sicurezza in mare” e “Corso di Meteorologia applicata alla navigazione” (dicembre 2025) *
			Videoconferenza “Visita online di Auschwitz” (gennaio 2026)
			Giornata Nazionale del Banco del Farmaco Palermo 02 Febbraio 2026 (febbraio 2026)
			Attività volontariato Banco del Farmaco 16 febbraio 2026 (febbraio 2026)
			Giornata nazionale contro bullismo e cyberbullismo Film “Senza Rete” (febbraio 2026)
			Open Days Dipartimento di Ingegneria 2026 (febbraio 2026)

			Giornata del mare e cultura marina – 27 marzo 2026 (aprile 2026)
			Incontro ITS Academy – Fondazione “G. Caboto” (aprile 2026)

*Partecipazione parziale della classe

6.4 Piano Orientamento Formativo

Come previsto dalle Linee Guida, a partire dall’a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un Piano di Orientamento volto a valorizzare, da un lato, la specificità dell’indirizzo tecnico “Trasporti e Logistica”, dell’identità e della tradizione della nostra scuola, dall’altro, finalizzato allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita. Nel complesso, il piano della nostra scuola ha privilegiato la dimensione formativa a quella informativa dell’orientamento, per cui al centro del processo orientativo è stato posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto è stato costruito il **curricolo orientativo verticale** che individua le finalità che la scuola si è posta cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative. Partendo dagli obiettivi orientativi stabiliti sono state progettate le azioni didattiche, le esperienze, le attività che hanno favorito il raggiungimento degli stessi.

Le finalità – individuate a seguito di un’analisi di contesto – e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità prioritaria, di tutti gli interventi d’orientamento pianificati così come della didattica curricolare trasversalmente a tutte le discipline, è lo sviluppo da parte degli studenti dello spirito critico, di un pensiero sistemico, flessibile, creativo, cui corrisponde sul piano relazionale un atteggiamento aperto, disposto a comprendere il pensiero, le opinioni, le emozioni, i valori e la prospettiva altrui. (Finalità n.1). Si tratta di una finalità complessa che abbraccia l’ambito delle Lifeskills, delle Competenze chiave europee per l’apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, e che si ritiene sia da perseguire fin dalle prime classi. Ad essa è strettamente connessa la seconda finalità, che fa riferimento alle capacità di autoanalisi, di conoscenza di sé e di gestione del proprio apprendimento, necessarie per mettere a fuoco il proprio percorso di crescita e i propri obiettivi e acquisire strategie per prendere decisioni informate e

responsabili in materia di istruzione e occupazione (Finalità n.2). Uno spazio importante è stato assegnato anche alle GreenComp (Finalità n.3) e alle DigCom (Finalità n.4), poiché riteniamo che la conoscenza e la competenza in materia di sostenibilità ambientale e di tecnologia digitale siano determinanti nella definizione di un progetto di vita e di lavoro gratificante per lo studente e rispondente alle necessità dell'era digitale, nonché improntato al rispetto del presente e del futuro del nostro pianeta. Per gli studenti del triennio sono stati definiti obiettivi più avanzati inerenti all'acquisizione delle Career Management Skills, necessarie per esplorare le diverse opportunità formative e lavorative post-diploma con uno sguardo attento e informato sul mondo del Lavoro in generale e delle professioni legate alla navigazione marittima e aeronautica in particolare (Finalità n.5 e n.6). Per lo sviluppo del curriculum, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze, utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni. Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei moduli curriculari di orientamento da 30h (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022). Per quanto riguarda l'attività didattica in ottica orientativa, il riferimento è a una modalità d'insegnamento/apprendimento che supera la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e favorisce piuttosto la didattica esperienziale e laboratoriale, l'applicazione di metodologie basate sull'apprendimento collaborativo, il problem solving e le prove di realtà.

Per quanto riguarda i moduli curriculari di orientamento, sono state programmate una serie di attività, percorsi ed esperienze laboratoriali e seminariali diversificate per ogni classe, in relazione ai diversi indirizzi. Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, hanno svolto le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti del triennio nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curriculum formativo verticale da noi predisposto contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro; - servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2024-2025 CLASSE 5^LO

Macroaree

A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B. Esplorare le opportunità

C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

Finalità n°	Competenze orientative	Macroarea	Azione/Progetto	Attività Svolte	Chi le gestisce	Periodo di svolgimento	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE Totale ore 2	Bilancio delle competenze	D'Alessandro	27 aprile 2026	1
				Curriculum vitae	D'Alessandro	28 aprile 2026	1
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	C	AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO Totale ore 2	Nodi disciplinari e snodi pluridisciplinari, per favorire negli studenti lo sviluppo della capacità di riconoscere (in piena autonomia intellettuale) i possibili elementi di interconnessione tra le discipline	Ferreri	28 aprile 2026 30 aprile 2026	1 1
3. Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per	B.	"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE" Totale ore 7	Giornata del mare e della cultura marinara	D'Alessandro	14 aprile 2026	2
				Ed. Civica Logistica Tutela Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Goal 9-15 Tutela del patrimonio ambientale	D'Alessandro	27-29 gennaio 2026	3

	la sostenibilità			Ed. Civica Elettrotecnica Inquinamento coste marine - Tutela del patr. amb. – Goal 14	Vaccaro	20 aprile 2026	2
--	------------------	--	--	--	---------	----------------	---

<p>4. Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.</p>	<p>- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare contenuti digitali - Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi</p>	B.	<p>POTENZIARE LE DIGICOMP</p> <p>Totale ore 8</p>	Seminario "Sicurezza nel Web"	Docenti in orario – Aula Magna dell'Istituto	18 dicembre 2025	2
				Giornata nazionale contro il Bullismo e Cyberbullismo Visione Film "Senza Rete" e dibattito seguente	D'Alessandro	6 Febbraio 2026	2
				Museo Regionale della Fotografia presso Villino Favalaro	Ferreri Castiglione	16 dicembre 2025	2
				Visione Film "40 secondi"	Ferreri Lombardo	19 dicembre 2025	2
	<p>- Saper analizzare le proprie risorse in</p>			Orientamento in uscita - Welcome Week UNIPA	D'Angelo	27 febbraio 2026	5
				FSL Orientamento UNIPA Logistica Gestionale	Raccuglia Famà	25 febbraio	6

<p>2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-</p> <p>5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita</p>	<p>termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a gestire le transizioni - Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro 	C.	<p>"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p> <p>Totale ore 21</p>	(Attività Laboratoriale)		2026	
				FSL Orientamento UNIPA Logistica Gestionale	Italiano Ferreri	18 febbraio 2026	6
				Orientamento in uscita - ITS Academy Fondazione "G. Caboto"	Ferreri	13 aprile 2026	1
				FSL – UNIPA COT – Aula Magna Istituto	Di Nino	29 aprile 2026	3
TOTALE							40

<p>strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>		<p>diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>			
--	--	---	--	--	--

				<p>l'Estetismo. -Il Decadentismo in Italia: la critica del mondo borghese e l'anticonformismo; il rifiuto del Positivismo; il poeta- veggente; l'irrazionalità e la bellezza; l'artista maledetto. e produzione letteraria Pascoli il concetto di "nido" e la poetica del "Fanciullino": poesia pura e poesia applicata. -Gli elementi decadenti in Pascoli -Le opere: classificazione ed elementi caratterizzanti; concetti-chiave; lingua e stile. GABRIELE D'ANNUNZIO: cenni biografici e produzione letteraria -La poetica di D'Annunzio fra titanismo e superomismo; il panismo. ITALO SVEVO: cenni biografici e produzione letteraria -Il Romanzo moderno: caratteristiche concettuali, formali e narrative. -La trilogia dell'inetto. LUIGI PIRANDELLO: cenni</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>biografici e produzione letteraria -Il sentimento del contrario e la poetica dell'Umorismo -Il pensiero di Pirandello: il relativismo psicologico orizzontale; il relativismo psicologico verticale. -Le maschere e il contrasto Vita/ Forma</p> <p>FUTURISTI: excursus sulle origini, sulle caratteristiche poetiche e sugli autori iniziatori delle correnti di riferimento</p> <p>L'ERMETISMO: origine del movimento; contenuti e caratteristiche formali -Differenze tra decadentismo ed ermetismo. -La poesia ermetica e il fascismo</p> <p>GIUSEPPE UNGARETTI: cenni biografici e produzione letteraria -La poetica di Ungaretti: la percezione del tempo e le tre fasi di produzione. -Le innovazioni stilistiche e il valore degli "spazi bianchi".</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>-Ungaretti da “uomo di pena” a “uomo di fede”.</p> <p>-I temi della poesia di Ungaretti: l’esperienza della guerra; il senso di precarietà della vita; l’attaccamento alla vita; la tensione verso Dio.</p> <p>EUGENIO MONTALE: cenni biografici e produzione letteraria</p> <p>-La visione della vita e la poetica;</p> <p>-Il correlativo oggettivo e la poetica dell’oggetto</p> <p>-I modelli e le scelte stilistiche</p> <p>Primo Levi cenni biografici e produzione letteraria: l’analisi dell’orrore</p>	
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici,</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, causa ed effetti e la loro natura probabilistica</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di</p>	<p>Conosce le linee generali dei fatti storici, sa cogliere relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali.</p> <p>Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità</p> <p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica</p> <p>Analizza problematiche significative del periodo considerato</p>	<p>La “belle époque”</p> <p>La I Guerra Mondiale e la Rivoluzione Russa</p> <p>Il dopoguerra in Europa</p> <p>L’Italia del dopoguerra, il biennio rosso</p> <p>Il crollo di Wall street</p> <p>La fine della democrazia liberale: il fascismo in Italia</p> <p>La costruzione della dittatura di Mussolini</p> <p>Il regime fascista</p> <p>Le origini del totalitarismo</p> <p>La dittatura fascista</p> <p>Il Nazismo</p> <p>La Germania lacerata dalla guerra e dalla crisi: l’ascesa di Hitler</p> <p>La costruzione della dittatura nazista</p> <p>Violenza, propaganda, persecuzione contro gli ebrei</p> <p>L’Unione Sovietica sotto la dittatura di Stalin</p> <p>Dopo la rivoluzione nasce l’Unione sovietica</p> <p>L’URSS negli anni venti e Stalin al Potere</p> <p>La dittatura totalitaria di Stalin</p> <p>La II Guerra Mondiale e il nuovo</p>	<p>Lezione teorica e discussione guidata</p> <p>Metodo induttivo e deduttivo</p> <p>Concettualizzazioni e tematizzazioni</p> <p>Dibattito</p>

<p>ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>		<p>complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>		<p>ordine internazionale Il mondo e l'Europa in guerra. La Shoah</p>	
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali</p> <p>Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti</p> <p>Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate ad affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine;</p> <p>Autonomia;</p>	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>L10 Ingl.2 (R):</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>L6 Ingl.4 (R): Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e</p>	<p>Modulo 1 Stability: IMO, SOLAS, Stability, International Code of Intact Stability, Stability Booklet, Inclining test</p> <p>Modulo 2 Auxiliary Machinery: Rudders, Propellers, Ballast System, Ballast Water Management, Bilge System, Firefighting System</p> <p>Module 3 Modes of Transport: Different modes of transport, Intermodal transport, Shipping Documents, Incoterms, Insurances</p> <p>Module 4: Green Logistics: green logistics definition, supply chain green logistics, green transport, green warehouses, green packaging and waste disposal, green technologies in shipping</p>	<p>lezione frontale;</p> <p>esercitazioni;</p> <p>dialogo formativo;</p> <p>problem solving;</p> <p>ascolto speaker madrelingua;</p> <p>compiti di realtà;</p> <p>group work pair work;</p> <p>attrezzature di laboratorio PC LIM</p> <p>ambienti virtuali;</p> <p>dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali.</p>

<p>Utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>		<p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo del linguaggio verbale e scritto;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi;</p> <p>Creatività;</p>	<p>professionali di riferimento;</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>		
--	--	--	---	--	--

		Autovalutazione; Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro.			
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. ● Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze ● Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi ea portarli a termine ● Autonomia 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. ● Saper analizzare una rappresentazione grafica nello spazio. 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. ● Derivate delle funzioni elementari. ● Algebra delle derivate. 	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale /o della lavagna interattiva</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Brain-storming</p> <p>e-learning</p> <p>Flipped classroom.</p>

	<p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Consapevolezza riflessiva e critica 	<p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico • Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione. • Saper eseguire lo studio completo di una funzione e saperlo rappresentare graficamente. 	<p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle. • Teorema di de L'Hospital. • Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima • Ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti • Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda. • Ricerca dei punti di flesso. • Studio delle funzioni. 	<p>Materiale prodotto dall'insegnante</p>
	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 			

			<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare integrali definiti. • Saper calcolare aree di figure piane <p>Calcolo combinatorio disposizioni, combinazioni, permutazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di integrali definiti. • Calcolo di aree di regioni piane. • sapere calcolare semplici esercizi di raggruppamenti, con o senza ripetizione, relativamente a disposizioni, permutazioni, combinazioni, diagramma ad albero 	
<p>Educazione Civica</p> <p>Tematica : <i>Educazione finanziaria</i></p> <p>Attività svolta: <i>L'economia e le funzioni di una variabile</i></p>					

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
<p>Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.</p>	Competenza multilinguistica	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;</p> <p>Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici;</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi.</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO. Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento.</p> <p>Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto;</p> <p>Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie;</p> <p>Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci;</p> <p>Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte.</p>	<p>Modulo 1 – Convenzioni internazionali, procedure di conclusione e aggiornamento delle Convenzioni internazionali: funzioni e struttura dell'IMO; generalità relative alle convenzioni IMO: "COLREG 1972", "MARPOL 73/78", "SOLAS 1974", "STCW 78/95"; Generalità relative alla Convenzione ILO e MLC 2006/2010.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Ricerca di fonti normative esterne</p> <p>Materiali didattici su classroom</p> <p>Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>

<p>Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione e dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>Competenza imprenditoriale.</p>	<p>Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro erispetto dei tempi; creatività; autovalutazione.</p>	<p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative;</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo;</p> <p>Utilizzare la segnaletica e la documentazione di sicurezza Legislazione, normative e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei trasporti.</p> <p>Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di prevenzione e protezione ed applicando le disposizioni legislative.</p> <p>Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente, della sicurezza delle persone e del mezzo.</p> <p>Utilizzare la segnaletica e la documentazione di sicurezza Legislazione, normative e procedure a tutela della sicurezza, dell'ambiente e della qualità dei trasporti.</p>	<p>Modulo 2 - I contratti di utilizzazione della nave, di assicurazione. Tutela della sicurezza dell'ambiente e della qualità dei trasporti. Il contratto di locazione; il contratto di noleggio; il contratto di trasporto: il trasporto di persone; il contratto di trasporto di cose determinate o singole, il trasporto di carico totale o parziale, stallie e controstallie, l'esecuzione del contratto, il nolo, i titoli rappresentativi delle merci nel trasporto marittimo. IMDG code</p> <p>La responsabilità del vettore nel trasporto di cose: la responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazioni legale della responsabilità del vettore</p> <p>Le assicurazioni dei rischi della navigazione: Il contratto di assicurazione, l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune, durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata Lavoro di gruppo</p> <p>Ricerca di fonti normative esterne</p> <p>Materiali didattici su classroom</p> <p>Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
---	------------------------------------	--	---	--	---

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Competenza in materia di cittadinanza	Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine in autonomia		<p>Il contratto di lavoro subordinato; diritti e doveri delle parti: durata e scioglimento del rapporto di lavoro. Lavoro marittimo: l'armatore, il comandante e l'equipaggio.</p> <p>Modulo 3 Sicurezza sugli ambienti di lavoro. Sicurezza nell'ambiente di lavoro. Concetti di salute, malattia professionale, infortunio. Legislazione antinfortunistica: Dlgs 626/1994; dlgs 81/2008, dlgs 106/2009. Disposizione di protezione individuale (DPI) Segnaletica antinfortunistica</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Ricerca di fonti normative esterne</p> <p>Materiali didattici su classroom</p> <p>Condivisione di video, link, powerpoint e materiale didattico.</p>
EDUCAZIONE CIVICA					
1	Costituzione	Il principio lavorista			
2	Istituzioni dello Stato	Le organizzazioni sindacali e i CCNL			
3	Nozioni di diritto del lavoro:	Il contratto del personale nautico			

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione e della manutenzione</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</p>	<p>Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia</p> <p>Competenza alfabetica/ funzionale Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione ed utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Comunicazione, socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione, e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; Autonomia;</p>	<p>Risponde alle emergenze</p> <p>Aziona i mezzi di salvataggio</p> <p>Uso del Radar ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>Mantiene una sicura guardia di navigazione</p>	<p>Impianti elettrici di bordo: classificazione; Tensioni e frequenze utilizzate a bordo; Caratteristiche degli impianti elettrici di bordo; Classificazioni degli impianti elettrici di bordo, tipi di alimentazione; Gruppi di generazione ordinari e di emergenza; conversione e distribuzione dell'energia elettrica;</p> <p>Impianti elettronici di bordo: Amplificatori operazionali; Convertitori AD e DA; Filtri: generalità; filtri attivi;</p> <p>Telecomunicazioni: Schema a blocchi di principio di un Sistema di telecomunicazioni; Teoria dei segnali; Trasmissione analogica e digitale; Modulazione: generalità; Onde em: classificazione delle onde em; Propagazione delle onde em: velocità di propagazione, vettore di</p>	<p>Lezione frontale con uso della lavagna tradizionale e/o della LIM</p> <p>Esercizi Software di simulazione</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di Gruppo Discussione guidata Appunti, file e link caricati su bacheca di Argo e/o Classroom di Gsuite,</p>

<p>Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Competenza digitale</p>	<p>Comunicazione con i pari e gli adulti;</p> <p>Utilizzo di linguaggio verbale e scritto; Capacità di trasferire conoscenze acquisite;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p> <p>Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi;</p> <p>Creatività;</p> <p>Autovalutazione.</p>		<p>Poynting, energia trasportata, impedenza caratteristica del mezzo trasmissivo; Fenomeni legati alla trasmissione delle onde em nell'etere: assorbimento, attenuazione, riflessione rifrazione, diffrazione, diffusione, fading; tipologie di propagazione: superficiale, diretta, troposferica, ionosferica</p> <p>Antenne: generalità; parametri caratteristici: direttività, guadagno, angolo di apertura, solido e diagramma di radiazione, area efficace, resistenza di radiazione e rendimento; antenne: isotropa, elementare, Hertziana, Marconiana, parabolica</p> <p>Controlli ed automazione: Introduzione alla teoria dei controlli automatici: Definizioni: automazione, sistema, processo, segnale, grandezza controllata, disturbi, controllo, comando, regolazione; protezione; supervisione; retroazione, sensore, trasduttore, gruppo di</p>
--	----------------------------	---	--	---

		Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili per il lavoro.		misura, attuatore. Schema a blocchi: blocco, segnali di ingresso e di uscita, generalità sulla funzione di trasferimento, punto di diramazione, nodo sommatore, nodo comparatore; algebra degli schemi a blocchi: blocchi in serie, in parallelo ed in reazione e relativa funzione di trasferimento equivalente. Controllo a catena aperta e controllo a catena chiusa e relativi schemi a blocchi di principio.	
--	--	---	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ' E METODOLOGIE
Gestire l'attività di trasporto merci tenendo conto delle interazioni con l'ambiente in cui viene espletata.	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando fonti e modalità di informazione in funzione dei tempi, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale	MODULO 1. Introduzione al trasporto merci: - Spazi a bordo mezzo e posizionamento efficiente della merce pallettizzata - Contratti di utilizzazione dei mezzi di trasporto e le normative ad essi correlate inclusa la Green Logistics. - Elementi di un contratto di trasporto nazionale/ internazionale	Lezione frontale partecipata Lavoro di gruppo Discussione guidata
Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Comunicazione nelle lingue L1/L2.	Utilizzare la lingua inglese, adoperando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio.	Scegliere la clausola più adatta al contesto di riferimento.	MODULO 2. Commercio internazionale: Incoterms Dogana	Dispense condivise su classroom. Simulazioni
Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Risolvere problemi e proporre soluzioni valutando rischi e opportunità	Identificare le modalità di trasporto più adatte in base al tipo di merce	MODULO 3. Elementi di pianificazione del trasporto merci:	Libri di testo, appunti dei docenti

<p>organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci.</p>	<p>Competenza alfabetica e funzionale.</p>	<p>Conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse; Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; Redigere relazioni tecniche.</p>	<p>Individuare le infrastrutture necessarie a seconda della modalità di trasporto Individuare la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza</p>	<p>- Il trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea, intermodale e combinato - Strutture organizzative e unità operative nelle loro specifiche funzioni in un processo logistico Sistema dei trasporti, gestione delle merci e relative infrastrutture logistiche</p>	<p>Problem solving Esercitazioni guidate Utilizzo del formulario di logistica durante le verifiche scritte di classe</p>
<p>Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>	<p>Competenze sociali e civiche.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti</p>	<p>Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>MODULO 4. Elementi di progettazione logistica: - Picking - Forecast (previsione della domanda commerciale) - Gestione delle scorte - Magazzino KPI (Saturazione del mezzo produttività baia carico)</p>	
<p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle</p>	<p>Competenze in Matematica e</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per</p>	<p>Saper riconoscere gli elementi chiave di ogni fase della distribuzione fisica della merce e</p>	<p>MODULO 5. Organizzazione e costi di trasporto:</p>	

attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Competenze di base in Scienze e Tecnologia. Competenze digitali	organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	confrontare i costi dei trasporti nelle varie modalità	<ul style="list-style-type: none"> - Costi del trasporto marittimo - Peso tassabile 	
---	--	--	--	---	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.</p> <p>2. Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p> <p>3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>4. Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine. • Autonomia. • Comunicazione con i pari e gli adulti. • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto. • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite. • Ricerca e gestione delle informazioni. • Consapevolezza riflessiva e critica. 	<p>1. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno in cui viene espletata.</p> <p>2. Gestire, in modo appropriato, gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>3. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>4. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>5. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>6. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.</p>	<p>Modulo 1: Macchine frigorifere e impianti di condizionamento dell'aria.</p> <p>1. ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione di vapore nel piano p / h.</p> <p>2. Schema funzionale di un impianto frigorifero a compressione di vapore.</p> <p>3. Pompa di calore.</p> <p>4. Impianti ad espansione diretta ed indiretta.</p> <p>5. Calcolo delle prestazioni principali di un impianto frigorifero.</p> <p>6. Schema dell'Unità Trattamento Aria.</p> <p>7. Compressori e ventilatori: struttura e prestazioni principali; grandezze di riferimento e loro misura.</p> <p>8. Condizionamento estivo ed invernale mediante le trasformazioni psicrometriche.</p>	<p>Lezione frontale e partecipata.</p> <p>Discussion e guidata.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Dialogo formativo.</p> <p>Esercitazioni.</p> <p>Didattica laboratoriale</p>

				<p>9. Principali grandezze termodinamiche e dell'aria umida.</p> <p>10. Diagramma psicrometrico di Carrier.</p> <p>11. Tipologie impiantistiche delle reti distributive della ventilazione</p> <p>Modulo 2: Macchine di sollevamento e trasporto.</p> <p>1. Le macchine semplici.</p> <p>2. Apparecchi di sollevamento e meccanismi.</p> <p>3. Principali tipologie di carrelli per il trasporto e il sollevamento. Caratteristiche, applicazioni e prestazioni.</p> <p>4. Ganci e funi.</p> <p>5. Generalità su montacarichi, carroponti e gru.</p> <p>6. Principali obblighi di sicurezza connessi all'utilizzo delle macchine di sollevamento e trasporto.</p> <p>Modulo 3: Principi di automazione e controlli di processo.</p> <p>1. Automazione industriale. Funzioni del sistema di automazione.</p>	
--	--	--	--	---	--

- | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | <ol style="list-style-type: none">2. La robotica industriale.
Il magazzino automatico.3. I sistemi di controllo.4. Sensori5. Cenni sui PLC. | |
|--|--|--|--|--|--|

<p>tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.</p> <p>5. Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.</p> <p>6. Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.</p>	<p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Capacità di scelta e decisione. • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi. • Creatività. • Autovalutazione. • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro. • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. • Individuazione e 		<p>Modulo 4: Affidabilità dei mezzi di trasporto.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I mezzi di trasporto delle merci: differenze, vantaggi e svantaggi. 2. Teoria dell'affidabilità. 3. Affidabilità di un mezzo. 4. Avaria, guasto, errore. <p>Modulo 5: Processo di manutenzione programmata.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Manutenzione programmata, predittiva, preventiva correttiva, periodica e straordinaria. 2. Ciclo di vita. 3. Documentazione tecnica di riferimento per ottenere informazioni utili alla prevenzione e alla manutenzione. 4. Generalità sul processo di manutenzione e relativa documentazione a supporto: procedure, piani e registrazioni 	
---	---	---	--	--	--

<p>7. Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi</p>	<p>7. Competenza digitale</p> <p>8. Competenza metalinguistica</p>	<p>utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro. • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 			
--	--	---	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LLGG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p> <p>Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare.</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed economicità.</p> <p>Organizzare la condotta della navigazione avvalendosi delle tecnologie più moderne.</p> <p>Gestire le attività applicando le appropriate procedure del sistema Qualità/Sicurezza del servizio e monitorarne l'efficacia nelle diverse fasi operative.</p> <p>Utilizzare il lessico tecnico specifico di settore, anche in lingua inglese.</p> <p>Sfruttare gli spazi del carico nel rispetto dei criteri di economicità, conservazione della merce, sicurezza ed in relazione alla intermodalità di trasporto.</p> <p>Impiegare le tecniche ed i mezzi per la movimentazione in sicurezza del carico, in particolare delle merci pericolose.</p> <p>Valutare gli effetti dell'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie</p>	<p>Riconosce e utilizza le varie tipologie di carte e le tecnologie moderne connesse, in base al viaggio da effettuare.</p> <p>Pianifica una traversata in sicurezza ed economicità.</p> <p>Gestisce le attività di bordo in sicurezza ed economicità, avvalendosi di tecnologie di navigazione moderna.</p> <p>Gestisce il viaggio in totale sicurezza, applicando le procedure corrette del sistema Qualità/Sicurezza e avvalendosi delle tecnologie moderne.</p> <p>Utilizza sistemi di navigazione moderni.</p> <p>Riconosce le merci pericolose e applica le procedure per movimentarle in sicurezza.</p> <p>Riconosce e previene l'impatto ambientale delle merci pericolose.</p> <p>Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.</p>	<p>UDA N.1: Cartografia classica ed elettronica</p> <p>Tipologie di proiezioni geometriche.</p> <p>Classificazione delle carte nautiche.</p> <p>Simbologia ed aggiornamento delle carte nautiche.</p> <p>Determinazione del punto nave costiero.</p> <p>Cartografia elettronica: ECDIS.</p> <p>UDA N.2: Pianificazione di una traversata</p> <p>Cenni di lossodromia, ortodromia, spezzata lossodromica e navigazione mista.</p> <p>UDA N.3: Navigazione satellitare e sicurezza della navigazione</p> <p>Sistemi di posizionamento satellitare.</p> <p>RADAR: caratteristiche e principio di funzionamento.</p> <p>AIS e VDR.</p> <p>Il sistema GMDSS. EPIRB e SART.</p> <p>Ecoscandaglio.</p> <p>UDA N.4: Il monitoraggio dei mezzi di trasporto</p> <p>Gestione delle flotte di trasporto.</p> <p>Posizionamento satellitare della flotta e tracciabilità percorso su mappa.</p> <p>Ore di guida/riposo.</p> <p>Sicurezza del mezzo.</p> <p>Applicazioni della telemetria.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Debriefing</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Project work</p> <p>Dialogo formativo</p> <p>Discussione guidata</p> <p>Condivisione di materiale didattico a cura del docente</p> <p>Utilizzo del libro di testo.</p>

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

UDA N.5: Il trasporto di merci pericolose.
IMDG code e normativa nazionale.

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e i fondamentali principi scientifici che sottendono la prestazione motoria e sportiva</p> <p>Comprendere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale</p> <p>Applicare i principi fondamentali per la tutela della salute sicurezza e primo soccorso.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza imprenditoriale;</p> <p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale;</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria.</p>	<p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze;</p> <p>Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine;</p> <p>Autonomia;</p> <p>Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale;</p> <p>Capacità di trasferire le conoscenze acquisite;</p> <p>Ricerca e gestione delle informazioni;</p> <p>Consapevolezza riflessiva e critica;</p> <p>Capacità di scelta e decisione;</p>	<p>Mostra consapevolezza di sé e riconosce le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche;</p> <p>Sa cooperare nel gruppo facendo emergere le proprie potenzialità nel pieno rispetto delle regole;</p> <p>Conosce i gesti tecnici e le strategie di base dei principali sport individuali e di squadra;</p> <p>Adotta uno stile di vita sano e attivo e sa agire in modo responsabile nei diversi ambienti;</p>	<p>L'Allenamento Sportivo Alimentazione e Sport</p> <p>Olimpiadi moderne con particolare riferimento alle Olimpiadi del 1936.</p> <p>Regimi dittatoriali e sport, in particolare nel periodo fascista e nazista.</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Elementi di Primo Soccorso. Principali traumi sportivi</p> <p>Sicurezza nei posti di Lavoro- Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p> <p>Rischio correlato del lavoratore e relative patologie dell'apparato respiratorio- cardiocircolatorio- muscolo scheletrico- nervoso.</p>	<p>Metodo deduttivo</p> <p>lezione frontale dialogata</p> <p>Metodo analitico globale</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving.</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Attività Laboratoriali</p> <p>Uso delle piattaforme (invio del materiale di studio, link video, trasmissioni e correzioni di compiti).</p>

		<p>Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi.</p> <p>Creatività;</p> <p>Autovalutazione;</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</p> <p>Utilizzare gli strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro;</p> <p>Comprendere come le idee e i significati vengono espresse creativamente in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali;</p>		<p>Educazione Civica:</p> <p>sicurezza sul lavoro, - prevenzione incidenti, dispositivi ausiliari di sicurezza- Principali patologie professionali.</p>	
--	--	--	--	---	--

		<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse;</p> <p>Consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici;</p> <p>Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro;</p> <p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro.</p>			
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>2. Avvertire la differenza tra il bene e il male e orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili</p> <p>3. Rispettare le funzioni e le regole della vita sociale e istituzionale,</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>5. Competenz a digitale</p>	<p>1. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze</p> <p>2. Consapevolezza a riflessiva e critica</p> <p>3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale)</p> <p>4. Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>5. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p>	<p>1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>3. Riconoscere la necessità d'interpretare correttamente e criticamente i testi della tradizione cristiano-cattolica</p>	<p>1. La religione nella società di oggi</p> <p>1.1. Gli atteggiamenti vari dei giovani verso la religione</p> <p>1.2. Pluralità religiosa nelle società odierne: le diversità culturali come occasione di crescita</p> <p>1.3. L'attuale posizione della Chiesa cattolica su alcuni temi politico-sociali moralmente rilevanti (sviluppo economico ed ecosostenibilità, uso della tecnologia, fecondazione artificiale, aborto, eutanasia, gestione dell'ordine sociale, modelli familiari)</p> <p>2. Rapporto tra fede e politica:</p> <p>2.1. I modelli di laicità, laicismo e teocrazia a confronto</p>	<p>- Riflessione sull'esperienza di vita degli alunni, sul loro atteggiamento verso la religione, sui fatti di vita sociale e, in particolare, sui grandi temi etico-religiosi del passato ed attuali</p> <p>- Lezioni frontali e lezioni interattive</p> <p>- Brainstorming e problem solving</p> <p>- Verifiche orali in itinere</p> <p>STRUMENTI USATI</p> <p>- LIM, smartphone, sussidi audiovisivi</p> <p>- Libro di testo, Bibbia, articoli di riviste, notizie di cronaca e vari argomenti culturali</p> <p>- Conversazioni su temi</p>

<p>riconoscendone l'utilità, e impegnandosi a comprenderne le ragioni</p>				<p>3. Armonia tra fede e ragione 3.1. Compatibilità tra teologia e scienza 3.2. La fede religiosa e la deriva magico-esoterica</p> <p>4. Alcuni temi teologici 4.1. L'esistenza di Dio e il senso della vita segnata dal limite 4.2. La fede cattolica nella vita ultraterrena a confronto con altri sistemi di pensiero 4.3. Cristo e l'amore dei nemici</p> <p>5. Elementi di storia della Chiesa dalla questione romana ad oggi 5.1. Il rapporto Chiesa-Stato, i Patti lateranensi, la posizione della Chiesa cattolica di fronte ai totalitarismi del Novecento e l'attenzione della Chiesa ai segni</p>	<p>religiosi ed etico-sociali</p> <p>CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME ISTITUZIONALI UTILIZZATE</p> <p>- Argo - Google Suite</p>
---	--	--	--	---	---

				dei tempi 6. Educazione civica - La Chiesa contro la prepotenza mafiosa - Empatia, gratuità e responsabilità sociale del volontario	
--	--	--	--	--	--

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

• 8.1 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Nel processo di valutazione intermedia, quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati

presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi

didattici. Tempi della verifica sono stati:

- Inizio d’anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all’intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

Valutazione

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

8.2 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'O.M.

54/2026

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	---	---	---
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti conseguita dagli studenti.

Il C.d.c., dopo attenta valutazione dei singoli casi, in ottemperanza alla legge 1° ottobre 2024 n.150 (art.15, co.2 *bis*, del d. lgs 62/2017, introdotto dall'art.1, co. 1, lettera d), la quale prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del **credito scolastico** spettante sulla base della media riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi, assegna il punto integrativo in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C..

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimal e della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

8.3 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Al fine di favorire una sempre più solida familiarità con le prove previste dall'Esame di Stato, si sono svolte:

- le simulazioni della prima prova in data 30/03/2026
- le simulazioni della seconda prova in data 23/04/2026
- le prove INVALSI di Italiano e Inglese Reading in data 25/03/2026
- le prove INVALSI di Matematica e Inglese Listening in data 24/03/2026.

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al documento.

8.4 Approvazione del Documento

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del **05/05/2026**.

9. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

10. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
DI NINO Elvira	Meccanica e Macchine	
LEONARDI Marianna	Matematica	
COMPARATO Daniela Maria	Diritto ed Economia	
LOMBARDO Simona	Lingua Inglese	
D'ALESSANDRO Roberto	Logistica	
FERRERI Adalisa	Lingua e Letteratura Italiana- Storia	
IORE Maurizio	Scienze Motorie	
ITALIANO Nunzio Massimo	Lab. Elettrotecnica	
RACCUGLIA Giuseppe	Scienze della Navigazione	
FAMA' Antonia Maria	Lab Logistica-Meccanica e Navigazione	
TODARO Michele	Religione	
VACCARO Salvatore	Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione	

IL COORDINATORE

Prof. Roberto D'Alessandro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Andrea Tommaselli

APPENDICE NORMATIVA

- Dlgs 62/2017 art.17, comma 1
- Garante Protezione dati personali NOTA 21 Marzo 2017, protoc.10719
- O.M. n°54 2026
- L. n°92/ 2019

ALLEGATI

- Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta

ALLEGATO GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATOR I GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max 4 pt)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2.Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max 3 pt)			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto- morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	

	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	
	OTTIMO	2.50	
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATOR I SPECIFIC I (Max 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE I			
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	

I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATOR I GENERAL I (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto- morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	

2.Espressione di giudizi critici	OTTIMO	2.50	
e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATOR I SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 4 pt)	OTTIMO	4.00	
2.Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE.	0.50	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
3.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA - ARGOM.
SU TEMATICHE ATTUALITA'

INDICATOR I GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max. 4 pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3 pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE 3 (Max. 5 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	
2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATOR I SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2 pt)	OTTIMO	2.00	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2 pt)	OTTIMO	2.00	
2.Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 4 pt)	OTTIMO	4.00	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono	3.00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo corretto ed adeguato.	5	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario ma corretto.	4	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo sommario ma parzialmente corretto.	3	
	Padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina in modo impreciso.	2	
	Non padroneggia le conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'extrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico- analitici per la loro soluzione.	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo corretto ed adeguato.	8	
	Interpreta, analizza ed estrapola i dati in modo corretto ed adeguato, ma applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	7	
	Interpreta ed analizza i dati in modo adeguato e corretto, ma estrapola i dati ed applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	6	
	Analizza i dati in modo adeguato e corretto, interpreta ed estrapola i dati in modo sommario ed applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo impreciso.	5	
	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo sommario.	4	
	Interpreta ed analizza i dati in modo sommario, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo semplice.	3	
	Interpreta ed analizza i dati in modo sommario, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo errato.	2	
	Interpreta ed analizza i dati, applica le procedure di calcolo e/o esegue le rappresentazioni grafiche in modo scorretto.	1	
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Lo svolgimento della traccia è completo, preciso e corretto.	4	
	Lo svolgimento della traccia è completo, corretto ma impreciso.	3	
	Lo svolgimento della traccia è sommario ed incompleto.	2	
	Lo svolgimento della traccia è scorretto.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	3	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo non sempre corretto ed approfondito, usando i diversi linguaggi specifici.	2	
	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni con gravi errori, non usando i diversi linguaggi specifici in maniera adeguata.	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Elenco candidati
3.	Relazioni finali per singola disciplina
4.	Programmi finali per singola disciplina
5.	Copia delle simulazioni
6.	Valutazione della FSL (ex PCTO)
7.	Tabella contenente i criteri in fase di attribuzione del credito
8.	Fascicoli personali degli alunni (messi a disposizione dalla segreteria)
9.	Verbali consigli di classe e scrutini (messi a disposizione dalla segreteria)
10.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
11.	Materiali utili